

Proc. n° 3120/16

Sent. : 95/2017

CROU. : 2637/2017

REP. : 117/2017

A.S. 1/2017

GRANDI IMP.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE FALLIMENTARE

riunito in camera di consiglio e così composto:

dott. Antonino La Malfa

Presidente

dott. Giuseppe Di Salvo

Giudice relatore

dott. Marta Ienzi

Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

avente a oggetto la dichiarazione di stato insolvenza ex artt. 3 e 8 D.lgs. 8-7-1999 n. 270, della Sipro Sicurezza Professionale s.r.l., C.F. 07506750582, con sede in Roma, Via di Salone 137,

letto il ricorso per l'accertamento giudiziario dello stato di insolvenza della Sipro Sicurezza Professionale s.r.l., C.F. 07506750582, con sede in Roma, Via di Salone 137,

vista la documentazione allegata;

visto il parere dell'autorità governativa (Ministro dello Sviluppo Economico), pervenuto in data 6-2-2017, che ha la vigilanza sull'impresa (art. 7 D.lgs. 8-7-1999 n. 270) che ha espresso parere favorevole alla dichiarazione di insolvenza,

vista la documentazione allegata;

rilevato che la Sipro Sicurezza Professionale s.r.l., in persona dell'amministratore delegato ha chiesto dichiararsi lo stato di insolvenza di detta società;

ritenuto che sussistono tutti i presupposti per la dichiarazione di stato di insolvenza come si evince dalla sussistenza da almeno un anno un numero di dipendenti superiore alla soglia minima di 200 indicata dalla legge; dall'ammontare complessivo dei debiti superiore sia ai due terzi dell'attivo dello stato patrimoniale dell'ultimo esercizio che ai due terzi dei ricavi provenienti dalle vendite e dalle prestazioni dell'ultimo esercizio (dal bilancio della società redatto al 30-9-2016 l'ammontare complessivo dei debiti, pari a € 49.904.499,21, è superiore sia ai due terzi dell'attivo dello stato patrimoniale dell'ultimo esercizio (€ 40.122.755,81) che ai due terzi (€ 13.958.419,46) dei ricavi provenienti dalle vendite e dalle prestazioni dell'ultimo esercizio;

rilevato che dal bilancio di esercizio al 31-12-2015 emergono debiti per € 62.130.952,00 a fronte di un attivo pari a € 52.074.264,00 e ricavi per € 38.920.854,00;

ritenuta la sussistenza di una situazione di insolvenza comprovata numerosi decreti ingiuntivi, pignoramenti, decreto del M.E.F. comminante una sanzione amministrativa per circa € 2,158 milioni per il che deve affermarsi l'incapacità di far fronte



alle obbligazioni correnti;

ritenuta la particolarità del settore economico interessato, appare opportuno stabilire che la gestione dell'impresa sia lasciata all'imprenditore ricorrente;

considerata quindi la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dagli artt. 2 e 3 del decreto legislativo 8 luglio 1999 n. 270, ai fini della dichiarazione dello stato di insolvenza,

P.Q.M.

visti gli art. 1, 5, e segg. del r.d. 16.3.1942, n. 267, dichiara lo stato insolvenza, ex artt. 3 e 8 D.lgs. 8-7-1999 n. 270, della Sipro Sicurezza Professionale s.r.l., C.F. 07506750582, con sede in Roma, Via di Salone 137.

Nomina giudice delegato il dott. Giuseppe Di Salvo.

Nomina commissario giudiziale il dott. Andrea D'Ovidio, nato a Roma Ravenna il 13-10-1962.

Ai sensi dell'art. 8 lett. f, D.lgs. 8 luglio 1999, n. 270, stabilisce che la gestione dell'impresa sia lasciata all'imprenditore ricorrente.

Assegna ai creditori ed a terzi che vantano diritti reali mobiliari su beni in possesso dell'imprenditore il termine di 120 giorni dalla data di affissione della presente sentenza per la presentazione in cancelleria delle domande.

Fissa per l'esame dello stato passivo l'udienza del *12-7-2017*
2017, h. 10,30. *dic 12-7-2017*

Così deciso in Roma, 7-2-2017

Il Giudice estensore

Il Presidente

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

8 FEB. 2017



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Chia *Chia* *Inti*